

ALESSIO BONOMO

In My Room

CANZONI DA CAMERA



ESORDISC 



Alessio Bonomo armato della sua sola chitarra e di qualche registrazione racconta e suona le sue canzoni così come sono nate, senza filtri, senza arrangiamenti, fuori dagli schemi.



Più che un concerto vero e proprio lo definirei: un incontro informale, poetico musicale col pubblico".

- Alessio Bonomo

_L'AUTORE



Alessio Bonomo esordisce al **Festival di Sanremo** nel 2000 con "La Croce". Co-firma con **Bob Dylan** l'adattamento italiano del brano "Girl from the North Country", è autore per **Andrea Bocelli**, **Nastro d'Argento** per "Amami di più", miglior canzone originale. "Tra i confini di un'era" esce nel 2014 per Esordisco e include il brano "L'impermeabile blu", rilettura in italiano autorizzata di "Famous blue raincoat" di **Leonard Cohen**. Collabora, in qualità di artista e di autore, con numerosi nomi del panorama musicale italiano e non, tra gli altri **Musica Nuda** (Petra Magoni e Ferruccio Spinetti), **Alessandro Haber**, **Emilio Solfrizzi**, **Peppe Servillo** e del compianto **Fausto Mesolella**, chitarrista di indiscussa fama e pilastro degli Avion Travel, nonché musicista, arrangiatore e produttore artistico del nuovo progetto di Bonomo.

_ESTRATTI STAMPA

Un lavoro intenso, emozionante, antico nella concezione che non fa sconti commerciali ad una canzone che non sia solo saponetta, che dice rosa alla rosa e morte alla morte, e si apre con una «Lettera d'amore» secondo cui «le canzoni stupide spesso sono le più belle» per non ammantare di snobismo intellettuale una dimensione lirica e sonora delicata, rarefatta, da chansonnier senza tempo.

Federico Valacalebre, Il Mattino

Attenzione, La musica non esiste è un disco semplice ma adorabile, fatto senza trucchi ma con molto gusto, con poche note ma tutte giuste, con una ricetta che non punta a stupire ma a scaldare il cuore. I dodici brani dell'album (il primo è Lettera d'amore, l'ultimo La musica non esiste, come già detto, e in mezzo altri dieci, da 'Ombrello a Ci vorrebbe qualcuno, Un'altra Italia, Contatto immediato, L'Uomo di spalle, Le rose, Certe vecchiette, Cosa succede quando si muore) sono deliziosi, offrono atmosfere morbide eppure di grande eleganza e raffinatezza, grazie alla voce di Bonomo, calda e mai sopra le righe, alla chitarra, agli arrangiamenti e al sound creati da Mesolella e da altri solisti (Peppe D'Argenzio al sax, Ferruccio Spinetti al contrabbasso, Mimì Ciaramella alla batteria, più Peppe Servillo, Petra Magoni e Alessandro Mannarino), tutti assai bravi. Insomma funzionano, e la loro dote, rarissima al giorno d'oggi, è che si riascoltano con un piacere che ad ogni bis diventa più solido e convinto.

Fabrizio Zampa, Il Messaggero

Un autore definito "poeta", lontano dagli schiamazzi dei ritmi moderni, ha in sé, nel suo volto, nei suoi brani, un'aura fuori dal comune. Ascoltarlo è varcare la porta del tempo, un percorso scandito da ritmi lenti e semplici e per questo di non facile lettura per taluni. E' come leggere un libro da protagonista, o affrescare una tela ed esserne il soggetto. Ispira purezza, armonia, riflessioni sulla vita, sui piccoli e grandi interrogativi di quel burrascoso viaggio che tutti percorriamo.

Angela Garofalo, Cronache di Caserta

Dodici tracce, undici in italiano e un contributo in lingua napoletana in "Ombrello". Perla di raro stupore è la brevissima "Un Lago", un incipit senza un ritornello, cinque righe che parlano chiaro, così come la celeberrima poesia di Ungaretti – Mattina – che in un due parole ha segnato la storia. Grande spazio viene lasciato all'amore nei testi di Bonomo, ma lo sguardo non si stacca mai dalla realtà. (...) Un disco non destinato ad estrarre tormentoni ma a restare nei cuori degli ascoltatori, un disco per molti ma non per tutti, perché davanti ad un capolavoro "tu questo non lo sai e continui a fissarmi le mani là dove dovresti chiudere quegli occhi e restartene così".

Fabiana Criscuolo, Loudvision

Tutto l'album è impregnato di questo suo sguardo intenso e differente sul mondo. Dodici tracce dove immagini ed emozioni si intrecciano e regalano suggestioni intense, pure. Ad aprire "Lettera d'amore" e d'amore sembra parlare tutto l'album, dall'inizio alla fine, di amore "supremo", di quella bellezza infinita che c'è anche nella tristezza, anche nella morte, nell'empatia tra le persone, la sola a poter salvare gli uomini dalla realtà alterata in cui si vive oggi. La bellezza delle piccole cose, della ritualità dei gesti, dell'ironia del destino.

"Uno dei più grandi poeti italiani, una delle penne infinite della musica italiana", queste le parole di qualche tempo fa di Mesolella su Bonomo. Uno degli incontri più felici mai fatti nella storia della musica italiana, il loro (...).

Paola Varricchio, Sound36 Music Magazine

IN MY ROOM | 2019

_MEDIA

Video Lettera d'amore

<https://www.youtube.com/watch?v=U0w3bkmRrOI>

Video 'O 'mbrello

<https://video.repubblica.it/spettacoli-e-cultura/o-mbrello-alessio-bonomo-napoli-e-l-amico-fausto-mesolella/295819/296435?ref=RHRD-BS-IO-C6-P7-S1.6-T1>

Lancio #FuoriGioco, Radio1 Rai

<https://www.facebook.com/Radio1Rai/videos/1543350165714410/>

La Croce a Sanremo 2000

https://www.youtube.com/watch?v=_zP0WZyc9w

_CONTATTI

UFFICIO STAMPA

Chiara Giorgi | chiagiorgi@gmail.com | 347 3351416

ADVISOR

Teresa Mariano | teresamarianocbm@gmail.com

BOOKING

booking.alessiobonomo@gmail.com

DISCOGRAFICA

www.esordisco.com



ESORDISCO 